

# COMUNE DI NUORO

---

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2015



**I . D . N .** S.n.c.  
Istituto Dattilografico Nuorese  
di Uscidda Agostina & Co.  
Sede legale: Via Mannironi, 125  
☎/FAX 0784/203726  
Sede operativa: Via Nonnis, 41  
☎ 0784/264048 – FAX 0784/260636  
08100 – N U O R O  
E-MAIL: [idn.nuoro@yahoo.it](mailto:idn.nuoro@yahoo.it)

**Servizi di resocontazione stenotipica in simultanea**

Legenda:

... = Frase incompleta  
(...) = Parola o frase non comprensibile  
(\*\*\*) = Registrazione interrotta

# INDICE DEGLI INTERVENTI

• PRESIDENTE	3	• SEGRETARIO	13
• CONS. MONTESU	3	• PRESIDENTE	14
• PRESIDENTE	3	• SINDACO	14
• SINDACO	3	• PRESIDENTE	15
• PRESIDENTE	3		

**PUNTO UNO O.D.G.: PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE. APPROVAZIONE PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELL'AREA URBANA DI VIALE COSTITUZIONE.**

**3**

• ASS. BELLOI	4
• PRESIDENTE	6
• CONS. SULAS	7
• PRESIDENTE	8
• CONS. FLORE	8
• PRESIDENTE	9
• CONS. MORO L.	9
• PRESIDENTE	9
• ASS. BELLOI	9
• PRESIDENTE	9
• CONS. SELLONI	9
• PRESIDENTE	10

**PUNTO DUE O.D.G.: ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.**

**10**

**PUNTO TRE O.D.G.: ISTITUZIONE COMMISSIONE INDAGINE CONOSCITIVA ART. 26, 2° COMMA DELLO STATUTO COMUNALE.**

**12**

Ad ore 09:00 il **SEGRETARIO** procede all'appello dei Consiglieri.

Sono presenti i Consiglieri Catte, Montesu e il Presidente del Consiglio, Consigliere Beccu.

Non è presente il numero legale, l'appello verrà ripetuto successivamente.

Ad ore 10:11 il **SEGRETARIO** procede al secondo appello dei Consiglieri.

Il **PRESIDENTE**, constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri (N. 19), dichiara valida e aperta la seduta.

### **PRESIDENTE**

Sono assenti giustificati il Consigliere Paolo Manca, e i Consiglieri Brodu, Bianchi e Lai.

La parola al Consigliere Montesu.

### **CONSIGLIERE MONTESU**

Buongiorno a tutti, al Presidente, al Sindaco, al Segretario e ai colleghi Consiglieri.

Nella scorsa consiliatura è stata approvata la riproduzione delle sedute del Consiglio Comunale da fare in una rete televisiva locale.

E' un discorso che va ripreso perché è nell'interesse della città, dei cittadini, ma anche del Consiglio che i nuoresi sappiano che cosa succede in quest'aula e possano giudicare direttamente, se vogliono, qual è il nostro contributo per portare avanti un programma di crescita di questa città.

L'invito è quindi che la trasmissione delle sedute del Consiglio venga ripreso e portato avanti proprio nell'interesse della trasparenza e del coinvolgimento dei cittadini.

### **PRESIDENTE**

La parola al Sindaco.

### **SINDACO**

Buongiorno a tutti. Grazie Consigliere Montesu, è un'ottima idea, penso che la dobbiamo attuare nel più breve tempo possibile.

Io non mi intendo di informatica, però so che c'è la trasmissione via streaming che probabilmente costa di meno; adesso daremo mandato agli uffici per informarci sia per quanto riguarda la trasmissione con la rete televisiva locale, sia per quella via streaming, poi sceglieremo quella che possiamo permetterci, ma è un'ottima idea.

### **PRESIDENTE**

**PUNTO UNO ALL'ORDINE DEL GIORNO: PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE**

## **DEGRADATE. APPROVAZIONE PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELL'AREA URBANA DI VIALE COSTITUZIONE.**

La parola al relatore, Assessore Belloi.

### **ASSESSORE BELLOI**

Buongiorno a tutti, signori Consiglieri, Presidente del Consiglio, signor Sindaco, colleghi della Giunta.

In data 28 ottobre 2015 il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dei Beni Culturali hanno pubblicato il bando per la presentazione di proposte per la predisposizione del piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate, finanziato a migliorare l'articolazione funzionale del sistema urbano, riqualificandone il contesto socio-economico, fisico, ambientale e culturale di quartieri e aree urbane, migliorando la loro vivibilità e creando le condizioni adatte allo sviluppo come luogo di attrazione e di funzioni e servizi specializzati ed eccellenti.

La Giunta Comunale ha ritenuto che la partecipazione al piano nazionale di riqualificazione fosse uno strumento innovativo e coerente con le esigenze della città e con gli obiettivi programmatici della nuova Amministrazione.

Pertanto ha appositamente nominato un'unità di progetto che si occupasse di predisporre la documentazione necessaria per la predisposizione della domanda per la candidatura e per i suoi allegati.

A seguito degli studi e delle analisi eseguite dal gruppo di lavoro si è individuata l'area urbana che rispondeva ai parametri indicati dall'Art. 2 del bando, ovvero quell'area che avesse un indice di degrado sociale e un indice di degrado edilizio uguale o maggiore a 1, calcolata in base ai dati ISTAT del 2011 e nella quale insistessero edifici di proprietà pubblica da riqualificare.

L'unica area proponibile alla candidatura è risultata quella ricompresa fra viale Costituzione, viale Repubblica e via Olbia, che ha raggiunto un indice di degrado sociale pari a 8,89 e un indice di degrado edilizio pari a 1,12.

Pertanto si è proiettato lo studio verso un programma che rispettasse gli obiettivi principali del bando interministeriale, prevedendo interventi finalizzati alla riqualificazione dei beni pubblici con riferimento al miglioramento della qualità del decoro urbano; interventi di potenziamento ed adeguamento delle infrastrutture e servizi volti a sostenere l'attrattività della scuola, l'orientamento formativo dei giovani, l'attivazione dei servizi per le esigenze della famiglia, per la cura dei bambini e degli

anziani e interventi volti alla riduzione della marginalità e del disagio.

Il programma di riqualificazione prevede nello specifico i seguenti interventi che vi illustro.

Nella scuola media N. 4, nella parte bassa, gli ex magazzini del Comune di Nuoro, è prevista la realizzazione dello spazio polifunzionale inter-generazionale nuorese, che prevede un investimento complessivo di 600.000 euro a carico del piano nazionale di riqualificazione delle aree urbane degradate.

Poi è previsto il recupero della palestra della scuola media Maccioni - della stessa scuola - all'ingresso e delle aree adiacenti, per un investimento complessivo di 250.000 euro, a carico del piano nazionale di riqualificazione delle aree urbane degradate.

E' prevista la riqualificazione del sistema viario del quartiere, con interventi puntuali sulla viabilità veicolare, sui percorsi pedonali e sulle scalinate, per un investimento complessivo di 400.000 euro a carico del piano nazionale di riqualificazione delle aree urbane degradate.

La riqualificazione dell'asilo nido Arcobaleno di via Tempio, per un investimento complessivo di 710.000 euro, dei quali 600 a carico del piano nazionale di riqualificazione delle aree urbane degradate e 110 quale cofinanziamento comunale a valere sulle risorse di cui al capitolo 0050006 del corrente bilancio comunale.

La riqualificazione del parco urbano di via Olbia, per un investimento complessivo di 150.000 euro a carico del piano nazionale di riqualificazione delle aree urbane degradate.

Inoltre sono state inserite nel piano di riqualificazione altre iniziative collaterali di riqualificazione che contribuiscono a dare forza al programma.

Tra queste è stata inserita l'iniziativa pubblico-privata che sta portando avanti l'Azienda Regionale Edilizia Abitativa, l'AREA, unitamente a privati cittadini in tema di riqualificazione e ristrutturazione del palazzo posto ad angolo tra viale Costituzione e viale Repubblica.

In continuità con l'intervento generale di riqualificazione avviato dalla stessa azienda nell'anno 2012, che ha comportato fino ad ora un importo complessivo di un investimento pari a 1.315.127 euro, che ha riqualificato quasi tutti i palazzi di proprietà mista insistenti sulla zona, oggi conclusi e collaudati e in procinto di essere avviato un ulteriore intervento sull'ultimo palazzo.

Infatti l'AREA, comproprietaria insieme ai cittadini privati dello stabile sopraddetto, inizierà a breve - probabilmente entro l'anno - i lavori programmati per

un investimento complessivo di 354.000 euro circa, dei quali 154 a carico della stessa azienda e 200 a carico dei cittadini privati che nel corso degli anni hanno provveduto ad acquisire le proprietà degli appartamenti.

Infine, sempre nello spirito di riqualificazione generale dell'area oggetto di intervento, si sono inseriti i seguenti interventi che verranno attuati grazie a finanziamenti della RAS derivanti dal piano triennale dell'edilizia scolastica, progetto Iscola, annualità 2015 di cui alla delibera della Giunta Regionale 2007 dell'aprile 2015 che prevedevano la riqualificazione della scuola elementare di via Aosta per un importo di 264.431 euro della scuola media di via Aosta per un importo di 102.000 euro, e della scuola materna sempre in via Aosta per un importo di 56.000 euro, la scuola materna di via Tempio un importo di 73.000 euro.

Do lettura della delibera.

“Si delibera:

- di approvare il programma di riqualificazione sociale e culturale dell'area urbana di viale Costituzione, viale Repubblica e via Olbia così come predisposto dall'unità di progetto che prevede un importo complessivo di investimento pari a 2.960.818 euro, dei quali 2.000.000 a valere sul piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate; euro 110.000 quale quota di finanziamento comunale di cui risorse risultano allocate nel capitolo 0050006 del corrente bilancio; euro 650.651 quali risorse derivanti da altri finanziamenti pubblici, RAS progetto Iscola come prima detto, quale apporto di soggetti privati 200.000 euro, importi meglio descritti nel quadro economico finanziario allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che il programma di cui sopra prevede nello specifico la realizzazione dei seguenti interventi... - che vi ho esposto già prima e quindi non leggo;

- di dare atto che il responsabile unico del procedimento è il geometra Stefania Moro;

- di demandare al Sindaco la presentazione della domanda di candidatura e dei suoi allegati per la partecipazione al bando di che trattasi;

- di rendere il presente provvedimento con separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge”.

### **PRESIDENTE**

Apro la discussione.

La parola al Consigliere Sulas.

## **CONSIGLIERE SULAS**

Grazie Presidente, un saluto al Sindaco, alla Giunta e a tutti i presenti.

Per anni, cari colleghe e colleghi Consiglieri, ci si è lamentati del perché mai nessun Governo Regionale prima e per ciò che compete questo caso nazionale poi, avesse deciso di strutturare dei bandi appositi dediti a riqualificare e valorizzare le aree periferiche cittadine.

In verità ci cercava di investire quelle residue risorse, se vogliamo in modo del tutto discutibile, in bandi dediti a valorizzare centri storici volti a mantenere impressa la cultura identitaria degli appositi luoghi.

Mi preme ricordare che una città per essere considerata tale necessita, viste le vicissitudini in materia di sicurezza e degrado, anche di un altro tipo di cultura per molti aspetti sottovalutata, che è quella per l'appunto legata al sociale.

Parliamo quindi di un bando approssimativamente infrastrutturale, ma che nella sostanza mira a realizzare azioni capaci di incentivare aspetti di vita conviviale, accrescendone sinergicamente il proprio bagaglio, utile a valorizzare per ciascuno il percorso di vita.

Guardando dunque all'indirizzo politico che in questo è il Governo Nazionale e nello specifico un Ministro del Partito Democratico ha saputo imprimere, penso a ciò che fece anni or sono una nota capitale europea come la città di Berlino, per abbattere in questo caso il degrado sociale giovanile.

Sicuramente ricorderete quando dopo la caduta del muro per anni questa città ha vissuto, in particolare sul versante est, quello al periodo controllato dai sovietici, nel degrado più assoluto, dove i capannoni e i locali dismessi presenti all'interno delle aree periferiche risultavano metà di spacciatori e criminali.

Per dovere di cronaca c'è da dire che oggi quegli stessi locali sono divenuti centri ricreativi in funzione dei giovani e musei contemporanei a beneficio di tutti i visitatori, ottenendo per le diverse aree la miglior riqualificazione possibile.

Certo, mi rendo conto che il paragone con Berlino possa essere visto in maniera un po' approssimativa, ma sicuramente è utile ad impartire quelle linee guida di cui nel piccolo anche le nostre aree hanno bisogno.

Quindi un grazie in questo frangente alla lungimiranza del Ministero delle Infrastrutture in merito alla finalità posta in campo e, com'è giusto che sia, anche all'Assessorato di riferimento per averne colto l'occasione.

Quindi incrociamo le dita e speriamo di vincerlo.

## **PRESIDENTE**

La parola al Consigliere Flore.

## **CONSIGLIERE FLORE**

Un saluto a tutti i presenti.

Con questo provvedimento viene data l'opportunità ai Comuni di usufruire di un importante finanziamento volto al miglioramento della qualità di vita che interessa alcune aree urbane degradate, cercando così di ridurre quei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, attivando servizi e interventi di recupero edilizio, riqualificazione e rigenerazione urbana.

Sicuramente un'opportunità da condividere, che consentirà al Comune di Nuoro di dimostrare maggiore attenzione verso una problematica da considerarsi centrale nella nostra città, dove spero queste aree più fragili e più deboli possano trarne un piccolo ma significativo beneficio.

Sicuramente queste risorse non affronteranno l'intero degrado che oggi affligge la nostra città, ma contribuiranno a migliorare quella realtà che io sinceramente per alcuni versi - e mi dispiace dirlo - reputo ormai priva di vitalità, di colore e di splendore, dove il più delle volte nessuno ha speso tempo e denaro per fare lavori di riparazione e di recupero, dove spesso si dimentica che anche queste aree urbane degradate hanno un'anima.

Solo prendendosene cura si può contribuire all'arricchimento delle aree del nostro territorio che necessitano di interventi migliorativi.

Sono proprio queste aree da cui si deve ripartire per un ampio discorso sull'uguaglianza, sui diritti, sulla convivenza umana.

I diritti dei cittadini prima di tutto, con particolare attenzione per chi ha maggiori difficoltà.

Nuoro deve garantire a tutti i suoi cittadini una buona qualità di vita.

Spesso le città in genere vengono apprezzate per ciò che possiedono di bello e di unico.

Questo è abitualmente concentrato nel cuore della città. L'opposto, o l'altra faccia del cuore della città, è evidente in queste aree, spesso dimenticate.

È proprio da questi luoghi che bisogna ripartire.

Mi chiedo: è questo che vogliamo lasciare in eredità ai nostri figli?

Dobbiamo intervenire in maniera seria e concreta.

Effettuare interventi di riqualificazione delle periferie è doveroso, è fondamentale non perdere occasioni come queste, al fine di realizzare progetti che



possono far crescere la nostra città.

**PRESIDENTE**

La parola al Consigliere Moro Leonardo.

**CONSIGLIERE MORO L.**

Presidente, egregi colleghi, signor Sindaco buongiorno.

Vorrei solo porre un paio di domande a proposito dei cofinanziamenti, perché ho visto che si è deciso di fare una scheda che prevede la cifra massima possibile per il bando, cioè 2 milioni di euro, e ho visto che ci sono - come si evince da questa griglia, da questo quadro sinottico - 960.000 euro di cofinanziamenti, fra cui c'è anche l'ente al quale io appartengo.

Volevo capire se l'espressione della volontà degli enti è stata formalizzata oppure no e per esempio questa cosa dei 200.000 euro dei privati se è stata formalizzata oppure no.

In più volevo sottolineare che i finanziamenti, gli altri cofinanziamenti, quelli del progetto cosiddetto Iscola, sono frutto di una delibera di aprile.

Così come colgo l'occasione - poiché si tratta di lavori pubblici - di sottolineare come l'intervento che ieri ha fatto l'Assessore ai Lavori Pubblici sulla scuola di via Seneca, attiene ad un finanziamento che è stato acquisito nel precedente mandato amministrativo.

Volevo capire questa cosa dei cofinanziamenti, soprattutto quelli che provengono da enti pubblici.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore.

**ASSESSORE BELLOI**

Buongiorno ai nuovi arrivati.

Per quanto riguarda il cofinanziamento di AREA, gli uffici stanno provvedendo a formalizzare il tutto.

Stamattina il RUP Stefania Moro ha sentito il direttore, provvederanno al più presto.

Per quanto riguarda gli altri sono stati già inseriti in base alle valutazioni fatte dai tecnici.

**PRESIDENTE**

La parola al Consigliere Selloni.

**CONSIGLIERE SELLONI**

Presidente, signor Sindaco, colleghi, evidentemente l'Assessore Belloi è

fortunato, perché ogni volta che porta un argomento trova la mia piena condivisione, questa è già la seconda o la terza volta e questo è preoccupante.

Speriamo davvero di trovare motivi di convergenza durante questo mandato perché naturalmente non posso che essere d'accordo a quest'iniziativa, soprattutto dopo che l'altro pomeriggio durante la riunione dei Capigruppo ci è stato ben chiarito, sia dall'ingegner Mossone che dal RUP, dal responsabile del provvedimento, che l'individuazione di quell'area era perché era l'unica che aveva quelle caratteristiche e quei requisiti per rispondere al bando.

Quindi ben vengano queste cose, e naturalmente troveranno sempre il nostro appoggio favorevole.

### **PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la discussione e apriamo le dichiarazioni di voto.

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione il punto uno all'ordine del giorno.

**Votazione: approvato.**

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

**Votazione: approvata.**

### **PUNTO DUE ALL'ORDINE DEL GIORNO: ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.**

Procedo alla lettura della delibera.

«Il Consiglio Comunale,

**VISTO** l'Art. 38 del Decreto Legislativo N. 267/2000, che al comma 6 e 7 recita: "quando lo statuto lo preveda, il Consiglio si avvale di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale; il Regolamento determina i poteri delle commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori";

**VISTO** l'Art. 25 dello Statuto, commissioni consiliari permanenti, che prevede che il Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei Consiglieri istituisce nel proprio seno le commissioni consiliari permanenti e nomina i componenti entro 60 giorni dalla proclamazione degli eletti e che le rappresentanze dei singoli gruppi consiliari vengono determinati sul totale dei Consiglieri e con decisione della Conferenza dei Capigruppo è fissata la ripartizione delle rappresentanze nelle singole commissioni;

**DATO ATTO** che con deliberazione consiliare del 2 luglio 2015 N. 10 si è proceduto alla convalida degli eletti nelle elezioni amministrative del 31 maggio 2015;

**VISTO** l'Art. 1 comma 2 della Legge Regionale N. 4 del 22/02/2012 così come modificato: all'Art. della Legge Regionale N. 16 del 19/06/2015, norme in materia di enti locali, numero degli Assessori Comunali;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale N. 13 del 2 luglio 2015 avente ad oggetto "Comunicazione del Sindaco sulla composizione della Giunta Comunale";

**RILEVATO** che con deliberazione del Consiglio Comunale N. 14 del 2 luglio 2015 si è provveduto alla surroga dei Consiglieri cessati a seguito della nomina a componenti della Giunta Comunale;

**PRESO ATTO** che ai sensi del vigente Art. 25 comma 2 dello statuto comunale è necessario istituire N. 7 commissioni consiliari permanenti composte ognuno da otto membri;

**CONSIDERATO** che la Conferenza dei Capigruppo ha determinato, previo accordo dei diversi gruppi consiliari, la composizione delle commissioni consiliari;

**TENUTO CONTO** della designazione dei componenti delle commissioni espresse dai gruppi consiliari;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica reso dal dirigente del settore affari generali ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo N. 267/2000;

#### **D E L I B E R A**

- di istituire N. 7 commissioni consiliari permanenti secondo la composizione riportata nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di rendere il presente provvedimento, stante l'urgenza immediatamente eseguibile».

Do lettura di tutti i componenti delle commissioni.

Commissione cultura, pubblica istruzione e sport: Manca Paolo, Moroni Fausta, Siotto Graziano, Angheleddu Eleonora, Catte Adriano, Moro Leonardo, Montesu Giuseppe, Bianchi Alessandro.

Commissione lavori pubblici, manutenzioni, Protezione Civile e cimitero: Brau Viviana, Zola Emilio, Moroni Fausta, Moro Roberto, Angheleddu Eleonora, Sulas Salvatore, Bianchi Alessandro, Lai Salvatore.

Commissione servizi sociali, politiche giovanili, pari opportunità, politiche per la casa: Fadda Francesco, Camarda Claudia, Siotto Graziano, Moroni Fausta, Siotto Michele, Sulas Salvatore, Bianchi Alessandro, Lai Salvatore.

Commissione ambiente, agricoltura, edilizia privata, igiene urbana e urbanistica: Flore Chiara, Zola Emilio, Manca Paolo, Brau Viviana, Angheleddu Eleonora, Selloni

Nicola, Brodu Basilio, Siotto Salvatore.

Commissione attività produttive, turismo, commercio, spettacolo e SUAP: Musio Anna Maria, Flore Chiara, Moro Roberto, Catte Adriano, Siotto Michele, Selloni Nicola, Moro Leonardo, Saiu Pierluigi.

Commissione bilancio, controllo di gestione, tributi, patrimonio, programmazione, politiche comunitarie: Zedde Giovanna, Camarda Claudia, Manca Paolo, Musio Anna Maria, Moro Roberto, Montesu Giuseppe, Saiu Pierluigi, Moro Leonardo.

Commissione affari generali, risorse umane, polizia municipale, viabilità e traffico: Fadda Francesco, Musio Anna Maria, Brau Viviana, Zedde Giovanni, Flore Chiara, Sulas Salvatore, Brodu Basilio, Siotto Salvatore.

Dichiaro aperta la discussione.

Non ci sono interventi, chiudo la discussione e apriamo le dichiarazioni di voto.

Chiudo le dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione il punto due all'ordine del giorno.

**Votazione: approvato all'unanimità.**

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

**Votazione: approvata all'unanimità.**

### **PUNTO TRE ALL'ORDINE DEL GIORNO: ISTITUZIONE COMMISSIONE INDAGINE CONOSCITIVA ART. 26, 2° COMMA DELLO STATUTO COMUNALE.**

Do lettura del deliberato:

«Il Consiglio Comunale,

**RICHIAMATA** la propria deliberazione N. 37 del 17 novembre 2015 avente ad oggetto "istituzione ai sensi dell'Art. 26 dello Statuto Comunale di una commissione di indagine conoscitiva, atto di indirizzo", dal quale emerge l'importanza di coinvolgere i Consiglieri Comunali e dotarli di uno strumento di migliore conoscenza, di approfondimento e analisi sulle seguenti problematiche: Palazzetto dello sport Tanca 'e S'Ena; debito fuori bilancio Sentenza Corte d'Appello N. 448/2014; locali banca Unicredit via Mughina; interventi su mercato civico e mercato rionale via Monsignor Cogoni; teatro polifunzionale di via Roma;

**CONSIDERATO** che la delibera consiliare N. 37/2015 sopraccitata demandava alla Conferenza dei Capigruppo la determinazione degli ambiti di indagine della commissione, alla configurazione della composizione della stessa nel rispetto del criterio della rappresentatività in seno al Consiglio e alla fissazione delle restanti regole di funzionamento della commissione;

**PRESO ATTO** delle conclusioni della Conferenza dei Capigruppo tenutasi martedì 24 novembre 2015;

**RITENUTO** pertanto di dover procedere all'istituzione di una commissione consiliare di indagine ai sensi dell'Art. 26 comma 2 dello statuto comunale, per consentire alla stessa di approfondire le tematiche sopra evidenziate;

**DELIBERA :**

1) di istituire una commissione consiliare di indagine conoscitiva ai sensi dell'Art. 26 comma 2 dello statuto comunale per analisi sulle seguenti problematiche: Palazzetto dello sport Tanca 'e S'Ena; debito fuori bilancio Sentenza Corte d'Appello N. 448/2014; locali Banca Unicredit via Mughina; interventi su mercato civico e mercato rionale via Monsignor Cogoni; teatro polifunzionale di via Roma;

2) di nominare quali componenti la commissione in oggetto i Consiglieri Comunali: Brodu Basilio, Camarda Claudia, Lai Salvatore, Manca Paolo, Montesu Giuseppe, Moro Roberto, Musio Anna Maria, Saiu Pierluigi, Selloni Nicola, Siotto Graziano, Siotto Salvatore, Siotto Michele, Sulas Salvatore;

3) di designare il Consigliere Montesu Giuseppe coordinatore della commissione;

4) di assegnare alla stessa commissione il termine del 30 novembre 2016, con l'impegno di riferire al Consiglio Comunale le conclusioni dell'indagine;

5) di escludere il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute;

6) di rendere il presente provvedimento, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 del TUEL».

Dichiaro aperta la discussione.

**SEGRETARIO**

Ci stavamo consultando con il Presidente in relazione ad un aspetto del mandato che era stato conferito nella precedente seduta alla conferenza, in relazione alla composizione della commissione, perché è vero che l'Art. 26 comma 2 prevede che sia presente un rappresentante per ciascun gruppo, però nel mandato della precedente seduta avevamo inserito il criterio della rappresentatività.

Trattandosi di commissione d'indagine probabilmente non dovrà andare ad un voto, però non si sa mai.

È bene ricordare che in ogni caso la presenza, la partecipazione alla commissione, in caso si dovesse andare ad una votazione su qualsiasi argomento, sarà ponderata.

E' ovvio ma è meglio ribadirlo, perché è stato inserito nella risoluzione che è

stata approvata nella precedente seduta.

### **PRESIDENTE**

Non ci sono interventi, dichiaro chiusa la discussione e procediamo con le dichiarazioni di voto.

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione il punto tre all'ordine del giorno.

**Votazione: approvato all'unanimità.**

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

**Votazione: approvata all'unanimità.**

Abbiamo terminato con i punti all'ordine del giorno. La parola al Sindaco per una comunicazione.

### **SINDACO**

Innanzitutto in relazione al progetto per il recupero delle periferie e delle aree degradate dobbiamo ringraziare gli uffici che hanno lavorato a spron battuto per arrivare ad oggi a preparare tutta la documentazione necessaria.

Non è stato semplice, abbiamo dovuto costituire un'apposita unità di progetto intersettoriale.

Questo bisogna dirlo perché bisogna dare a Cesare quello che è di Cesare, però adesso ci prepariamo ad affrontare un'altra sfida che scade il 16 dicembre che consiste in questo, ve lo dico perché poi a breve saremo chiamati ad esporre in Consiglio Comunale quelle che sono le idee progettuali su un'altra partita importante che è l'ex ESIT, nel senso che questa settimana l'Assessorato agli enti locali della Regione ha pubblicato un bando che stanZIA 40 milioni di euro per il recupero degli immobili di proprietà regionale, che sono però nel territorio dei Comuni della Sardegna.

Questi 40 milioni di euro consentono di chiedere in comodato un immobile regionale. L'unico immobile è l'ex ESIT del Monte Ortobene e in relazione a questo immobile si può chiedere un finanziamento sino a 5 milioni di euro presentando un progetto organico - che è una questione molto complessa - di rivitalizzazione, riconversione e così via. L'immobile poi viene dato all'Amministrazione per 25 anni.

Quindi sostanzialmente la Regione stanZIA sino a 5 milioni di euro e poi lo dà per 25 anni.

Bisogna fare un progetto, a breve saremo richiamati in Consiglio per valutare le opzioni che gli uffici ci diranno fattibili perché non tutto è fattibile, anche in base allo stesso bando; costituiremo un'altra unità di progetto o la stessa unità di progetto che

ha lavorato sino ad oggi lavorerà da domani all'altro progetto e poi saremo chiamati a confrontarci sulle proposte degli uffici e della politica.

**PRESIDENTE**

**LA SEDUTA È SCIOLTA**